ALLEGATO "B"

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA (ARSTPC) L'ISTITUTO PROTEZIONE CIVILE Ε NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV) PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PROTEZIONE CIVILE DI COMPETENZA REGIONALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE AL RISCHIO SISMICO.

Per ciascuna annualità della convenzione, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), in seguito all'approvazione in sede di Comitato Tecnico, svolgerà le attività concordate all'interno del Programma Pluriennale come di seguito descritte.

a) SEGNALAZIONE DI EVENTI SISMICI NEI TERRITORI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E DELL'ITALIA NEI SETTORI 1 E 2

Descrizione

Comunicazione all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della localizzazione degli eventi sismici, caratterizzati da determinati valori di magnitudo, che ricadono nell'Area d'Interesse della Regione Emilia-Romagna e nel territorio italiano, Settore 1 e Settore 2. Le comunicazioni relative alla localizzazione sono attuate nel rispetto delle modalità di allertamento stabilite nella convenzione in essere tra l'INGV e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (Allegato Tecnico - periodo 2022/2025);

Nello specifico: INGV segnala la localizzazione di tutti gli eventi che ricadono nell'area d'interesse (AI) caratterizzati da una magnitudo maggiore o uguale a 3; tutti gli eventi che ricadono nel territorio nazionale denominato Italia Settore 1, caratterizzati da magnitudo maggiore o uguale a 3,0; tutti gli eventi che ricadono nel territorio denominato Italia Settore 2, caratterizzati da magnitudo maggiore o uguale a 4,0;

Modalità di attuazione

Le informazioni riguardanti eventi sismici, sia quelle ottenute dalle procedure automatiche di localizzazione definite "localizzazione rapida di livello 1" (AUTO1), sia quelle ottenute in modalità "revisione da Sala Sismica" (REV100 e simili), sono veicolate da INGV ad ARSTPC su due canali di comunicazione:

- Canale di messaggistica diretta da INGV verso i cellulari di reperibilità (REP 1 e REP 2) e verso l'indirizzo mail del Centro Operativo Regionale (COR) per i terremoti che si verificano sul territorio italiano e dei paesi limitrofi (Italia Settore 1 e Italia Settore 2); - Canale di messaggistica con rilancio automatico "Alert System" per i terremoti che si verificano nel territorio regionale e nelle aree limitrofe (area d'interesse AI);

L'area d'interesse (AI) è definita come il rettangolo ("box") geografico, comprendente tutto il territorio regionale, delimitato dalle coordinate 8°30' - 13°30' Longitudine Est; 43°30' - 45°30' Latitudine Nord;

Il rilancio automatico di segnalazione degli eventi che si verificano all'interno del territorio regionale e dei territori limitrofi delle Regioni confinanti, è stato predisposto al fine di potenziare la rapidità e la diffusione delle comunicazioni.

Programmazione triennale

L'attività è svolta senza soluzione di continuità per tutta la durata triennale della convenzione con tacito accordo di prolungamento di almeno 6 mesi oltre la scadenza per consentire l'eventuale definizione di nuovi accordi convenzionali.

b) SUPPORTO AL CENTRO OPERATIVO REGIONALE (COR) DELL'AGENZIA PER L'ELABORAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI DATI RELATIVI A FENOMENI SISMICI

Descrizione

Il supporto consiste nell'elaborazione e nell'interpretazione di dati concernenti fenomeni sismici, con epicentri e/o risentimenti significativi in aree del territorio regionale, anche per la conseguente predisposizione di comunicati informativi alla popolazione;

Modalità di attuazione

All'accadimento di ogni evento con risentimento nel territorio, ARSPTC e INGV concordano le modalità di edizione di specifici documenti.

Programmazione triennale

L'attività è svolta senza soluzione di continuità per tutta la durata triennale della convenzione.

Nello specifico è prevista un'attività formativa di aggiornamento di tecnici e funzionari dell'Agenzia su temi che hanno a che fare con la sorveglianza sismica e con il sistema di allerta maremoto.

c) MIGLIORARE IL MONITORAGGIO DELLA SISMICITÀ DEL TERRITORIO REGIONALE

Descrizione

Si prevede una valutazione della necessità d'installazione di nuove stazioni sul territorio della regione, da ubicare in località da concordare con INGV;

Modalità di attuazione

Sono in corso di realizzazione, in ambito CARG, Progetto Carta Geologica d'Italia 1:50.000, 4 nuovi fogli (183 Suzzara, 184 Mirandola, 185 Ferrara, 186 Copparo) nei quali sono previsti numerosi nuovi sondaggi, alcuni anche profondi fino a 100 m e oltre.

INGV potrà valutare l'interesse per l'utilizzo dei pozzi di sondaggio realizzati per l'installazione di idonea strumentazione.

Programmazione triennale

L'attività è svolta senza soluzione di continuità per tutta la durata triennale della convenzione in accordo con le tempistiche dei programmi di sviluppo pianificati dall'Area GSS.

d) FORMAZIONE DI TECNICI DA AFFIANCARE AL PERSONALE ESPERTO INGV NELLE ATTIVITÀ DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DEI TERREMOTI E LA VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ MACROSISMICA

Descrizione

Partecipazione e supporto alle attività per l'esecuzione del rilievo speditivo del danno in emergenza, con il coinvolgimento anche del volontariato di protezione civile, e per la redazione delle conseguenti relazioni finalizzate anche all'assegnazione speditiva d'intensità macrosismiche nei comuni colpiti.

Modalità di attuazione

Prosieguo dell'attività di supporto al monitoraggio speditivo degli effetti al suolo di eventi sismici occorsi sul territorio regionale comprendente l'estensione della rete di rilevatori del risentimento locale appartenenti ad associazione di volontariato di Protezione Civile, attualmente limitata alle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

Valutazione di una nuova fase sperimentale mediante la formazione di un adeguato numero di rilevatori distribuiti sul territorio delle rimanenti province di Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Sono anche previste prove esercitative statiche tramite compilazione delle schede di monitoraggio da parte dei volontari della RETE per eventi simulati e, se valutato necessario, possono essere previsti eventi formativi di aggiornamento in presenza per gruppi di volontari opportunamente selezionati. È prevista anche l'avvio della progettazione di uno strumento di analisi rapida delle schede pervenute in occasione di attivazione della RETE che dovrebbe superare i 120 punti di monitoraggio nel corso del triennio 2023-2025.

L'attivazione della RETE avviene tramite procedura registrata come SIS_001 la cui redazione e le successive revisioni sono parti integranti dell'ambito di attività g).

Programmazione triennale

Nella prima annualità è prevista l'organizzazione dei corsi per l'addestramento dei volontari dei coordinamenti provinciali suddivisi in due gruppi: GRUPPO_1, Modena, Bologna e Ferrara; GRUPPO_ 2, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Nelle successive due annualità si prevede di monitorare l'efficienza della rete e, dove ritenuto necessario, procedere con l'incremento dei punti di monitoraggio delle aree a maggior pericolosità sismica non sufficientemente coperte, standardizzare i risultati del monitoraggio anche a supporto del portale di cui all'attività h).

e) PARTECIPAZIONE ALL'ADDESTRAMENTO DEI TECNICI DELL'AGENZIA E DI ALTRI TECNICI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE, COME PREVISTO DAL DPCM 5 MAGGIO 2011; PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL NUCLEO TECNICO NAZIONALE DI CUI AL DPCM 8 LUGLIO 2014

Descrizione

Partecipazione di docenti esperti di INGV ai corsi di formazione progettati nelle annualità in corso.

Modalità di attuazione

I docenti partecipano agli eventi di formazione senza oneri a carico dell'amministrazione regionale, con un incarico condiviso tra le parti per la scelta dei docenti e degli argomenti da svolgere.

Programmazione triennale

Nella prima annualità è prevista l'organizzazione di un corso specialistico per i tecnici abilitati alla compilazione di schede AEDES Beni Culturali Chiese e Palazzi. Nelle annualità successive sono previste l'organizzazione di corsi di aggiornamento per i tecnici abilitati del nucleo tecnico regionale e l'organizzazione di un corso specialistico Strutture Grandi Luci.

f) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERFACCIA PER L'ACCESSO E L'ELABORAZIONE DEI DATI SISMICI STORICI E STRUMENTALI CONTENUTI NELLE BANCHE DATI DI INGV

Descrizione

Supporto tecnico per lo sviluppo dell'applicativo specialistico Web GIS dell'Agenzia per la gestione delle emergenze, per la localizzazione degli eventi sismici, per la costruzione delle mappe di scuotimento e per l'acquisizione delle banche dati di INGV;

Modalità di attuazione

Questa attività prevede il coinvolgimento di diverse unità operative dell'Agenzia e dell'Area GSS. Il raggiungimento degli obiettivi di questa attività è soggetto all'attuazione di uno stretto coordinamento in capo all'Agenzia.

Programmazione triennale

L'attività è svolta senza soluzione di continuità per tutta la durata triennale della convenzione una volta stabilite le regole di aggiornamento delle banche dati a supporto dell'applicativo.

g) COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA PER L'ACCESSO E L'INTERPRETAZIONE DEI DATI DI BASE DISPONIBILI SULLA PERICOLOSITÀ DA MAREMOTO FINALIZZATO A UNA PRIMA DEFINIZIONE DI SCENARI DI RISCHIO INTERESSANTI IL TERRITORIO REGIONALE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA D'ALLERTA NAZIONALE PER IL RISCHIO MAREMOTO

Descrizione

Collaborazione con l'Agenzia per l'accesso e l'interpretazione dei dati di base disponibili sulla pericolosità da maremoto finalizzato a una prima definizione di scenari di rischio interessanti il

territorio regionale, nell'ambito del Sistema d'Allerta Nazionale per il Rischio Maremoto.

Modalità di attuazione

In seguito alla giornata formativa sul rischio maremoto tenuta a Ravenna il 26 ottobre 2021, nell'ambito della seconda annualità del POA del rapporto convenzionale triennale 2020-2022, si deve valutare il coinvolgimento di INGV nel progetto, in capo all'Agenzia, di tutte le necessarie attività al fine di dare attuazione completa alla Direttiva SiAM del 17/02/2017.

Programmazione triennale

L'attività può pensarsi svolta in tre fasi coincidenti con ciascuna annualità. Prima fase: coordinamento per un gruppo di lavoro misto tra l'Agenzia e l'Area GSS avente la finalità della progettazione dell'attuazione della Direttiva SiAM; seconda fase: analisi e studio degli scenari d'impatto sulle aree interessate considerando la realtà dell'edificato; terza fase: progettazione e condivisione di una modalità comune d'intervento per tutti i Comuni costieri da recepire nei Piani Comunali di Protezione Civile.

h) INTEGRAZIONE DEL PORTALE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE CON UNA PAGINA WEB DEDICATA AL RISCHIO SISMICO

Descrizione

Collaborare ad una iniziativa dell'Agenzia per la progettazione di una pagina web dedicata all'attività di prevenzione e gestione del rischio sismico svolta dalla Regione Emilia-Romagna.

Modalità di attuazione

L'attività deve essere coordinata con quanto già disponibile al portale regionale dell'Area GSS; sarebbe opportuno valutare una rappresentazione grafica dell'attività sismica in regione su base mensile con rapporti di dettaglio per gli eventi maggiori, così come l'attività della RETE VOL a seguito di ogni attivazione.

Programmazione triennale

L'attività può pensarsi svolta in tre fasi coincidenti con ciascuna annualità. Prima fase: progettazione dei contenuti e prime valutazioni riguardo ai regolamenti regionali di attuazione di un portale interattivo; seconda fase: costruzione della pagina web con relativi test funzionali; terza fase: lancio, pubblicizzazione e monitoraggio.